

Gli uffici di Confartigianato imprese di Viterbo sono chiusi dal 14 al 24 agosto 2008

FISCALE

Slittano al 20 agosto le scadenze degli adempimenti fiscali del mese

Il Presidente del Consiglio dei Ministri ha emanato un decreto con cui vengono rinviati i termini degli adempimenti fiscali scadenti nel mese di agosto. Il Decreto conferma che il differimento dei termini riguarda non solo i versamenti ma tutti gli adempimenti fiscali di competenza dell'Agenzia delle Entrate, scadenti nel periodo tra il 1° ed il 20 agosto 2008.

L'adempimento potrà, quindi, essere effettuato entro il 20 agosto senza sanzioni né maggiorazioni.

Sono prorogati al 20 agosto tutti i versamenti in scadenza il giorno 18 (il 16 cade di sabato) relativi a:

- somme scaturenti da Unico 2008;
- Iva mensile e trimestrale.

VERSAMENTO DELLE RITENUTE

E' prorogato al 20 agosto anche il termine per i versamenti dovuti dai sostituti d'imposta, tra i quali quelli relativi a:

- ritenute alla fonte sui redditi di lavoro dipendente e assimilati corrisposti a luglio;
- ritenute alla fonte su provvigioni corrisposte a luglio;
- ritenute operate dai condomini sui corrispettivi erogati a luglio per prestazioni relative a contratti di appalto di opere o servizi effettuate nell'esercizio di impresa.

RAVVEDIMENTO OPEROSO

Un po' più "lungo" anche il ravvedimento operoso "breve", cui sarà possibile ricorrere fino al 20 agosto (la scadenza era fissata al 15), relativamente ai versamenti di imposte risultanti da Unico 2008 e non effettuati o effettuati in misura insufficiente entro lo scorso 16 luglio con maggiorazione dello 0,4 per cento.

PAGAMENTI RATEALI

Nella platea dei beneficiari della proroga estiva, infine, sono inclusi anche i contribuenti che effettuano pagamenti rateali delle imposte scaturite dalla dichiarazione, originariamente in scadenza 18 agosto.

VERSAMENTI NON INTERESSATI DALLA PROROGA

Sono esclusi dalla proroga i pagamenti di competenza dell'agenzia delle Dogane (da effettuarsi con il modello F24 accise) e con il modello F23.

SICUREZZA

La valutazione dei rischi rinviata al 2009

Il testo unico sulla sicurezza del lavoro (D. Lgs. 81/08) prevede che il datore di lavoro deve procedere e non delegare per la valutazione dei rischi aziendali con la redazione dei relativi documenti. La mancata valutazione dei rischi o la sua non

conformità alle prescrizioni, soprattutto nelle aziende che operano nei settori a maggior rischio, può portare all'arresto da sei a 12 mesi o all'ammenda da 5 mila a 15 mila euro.

La scadenza della valutazione dei rischi era stata fissata al 29 luglio 2008 ma la Legge 129, che converte in legge il decreto del 3 giugno 2008 recante le modifiche al Decreto Legislativo nr. 81/08, ha prorogato il termine al 1° gennaio 2009.

Con questa Legge è stata, quindi, differita l'entrata in vigore delle nuove disposizioni in materia di valutazione dei rischi, prolungando fino al 31 dicembre 2008 l'efficacia di quanto previsto dall'articolo 4 del "vecchio" D.Lgs. 626/94 e la relativa sanzione. Solo a partire dal prossimo anno il documento di valutazione dei rischi aziendale dovrà essere compilato in relazione alle nuove norme contenute negli articoli 28 e 29 del D. Lgs. 81/2008 e negli altri titoli specifici interessati.

AUTOTRASPORTO

Nuovo rimborso sull'accisa carburanti 2007

Aumenta di sette euro ogni mille litri di carburante il rimborso dell'accisa sul gasolio per autotrazione acquistato a partire dal 1° giugno fino al 31 dicembre 2007: l'importo rimborsabile passa da 12,78 a 19,78 euro.

L'Agenzia delle Dogane, con una nota del 15 luglio, ha sciolto la riserva relativa alla possibilità di rimborso dell'incremento di accisa introdotto dal Decreto legislativo 2 febbraio 2007 n.26, che aveva disposto l'aumento della tassazione sul combustibile per autotrazione da 416 a 423 euro per mille di carburante. Un incremento che le imprese dell'autotrasporto potranno ora recuperare presentando entro il 31 ottobre 2008 un'istanza di rimborso, secondo le modalità consuete (dichiarazione agli uffici dell'Agenzia delle dogane competenti per territorio).

EDILIZIA

Firmato il nuovo contratto nazionale

I 500mila dipendenti delle 250mila imprese artigiane dell'edilizia hanno un nuovo contratto nazionale di lavoro. L'accordo, firmato dalle Associazioni artigiane dell'edilizia, in prima linea Anaepa Confartigianato, ed i Sindacati dei lavoratori lo scorso 23 luglio sarà valido dal primo luglio 2008 al 31 dicembre 2011. Per Anaepa Confartigianato erano presenti Arnaldo Redaelli e Stefano Bastianoni, rispettivamente Presidente e Segretario nazionale di Anaepa, il Delegato per le politiche sindacali, Arturo Genovesi, ed il dirigente tecnico, Marco Pantaloni.

L'aumento medio mensile, riferito al livello dell'operaio specializzato, è pari a 188,50 euro. Quattro le date per l'erogazione degli aumenti, luglio 2008, gennaio 2009, gennaio 2010 e gennaio 2011.

Un accordo che il Presidente di Anaepa Confartigianato, Arnaldo Redaelli, definisce "un buon risultato, tanto per i lavoratori quanto per le imprese. L'obiettivo principale della trattativa era quella di adeguare i salari all'aumento dell'inflazione, senza per questo compromettere i bilanci delle imprese edili".

Nell'accordo, però, non sono state stabilite soltanto le condizioni economiche, ma anche nuovi incentivi contrattuali e professionalizzanti. In particolare, come sottolinea ancora il Presidente Redaelli, "particolarmente positivi sono gli elementi di flessibilità previsti dal contratto e la valorizzazione del nuovo modello di apprendistato professionalizzante, istituto qualificante e peculiare dell'artigianato, sia per la durata della formazione sia per le nuove prestazioni garantite all'apprendista".

Gli incontri per la firma del rinnovo del contratto hanno offerto lo spunto per disegnare obiettivi comuni da raggiungere nel prossimo futuro. In particolare, è emersa la volontà di regolamentare l'accesso al settore dell'edilizia, argomento affrontato da Anaepa Confartigianato lo scorso febbraio quando ha presentato una proposta di legge per ridefinire le regole di accesso al settore delle costruzioni, cercando di limitare l'operatività delle imprese regolari.

ESTETICA

Allarme rosso per i massaggiatori irregolari

L'estate porta con sé il sole, il mare e le centinaia di commercianti abusivi che affollano le spiagge italiane durante i mesi estivi. Si trova di tutto, dagli occhiali da sole ai costumi, dalle collanine ai cd musicali. Merce contraffatta, ma raramente pericolosa per la salute dei consumatori. C'è, invece, qualcos'altro che, seppur piacevole e rilassante, può mettere a repentaglio la salute. Effettuati da operatori abusivi che non rispettano le più elementari norme igieniche e professionali, rischiando di provocare gravi danni alla pelle e alla muscolatura del corpo.

Confartigianato Benessere, proprio per mettere in guardia sulle possibili conseguenze negative di un massaggio improvvisato, ha lanciato una campagna informativa per "salvare la pelle" di chi non può resistere alla tentazione di un massaggio sotto l'ombrellone. "Non permettere che giochino sulla tua pelle" è lo slogan della campagna antiabusivismo 2008 di Confartigianato Estetica che, attraverso la distribuzione di materiale informativo, locandine e vetrofanie, metterà in guardia i consumatori dai rischi che si corrono lasciando che mani inesperte massaggiino il proprio corpo.

"I trattamenti eseguiti da mani inesperte - denuncia a gran voce Anna Parpagiolla, Presidente di Confartigianato Estetica - non soltanto non danno alcun beneficio ma possono provocare danni anche gravi. Oltre a costituire un reale pericolo per i consumatori, gli irregolari dell'estetica attuano una vera e propria concorrenza sleale nei confronti delle 18mila imprese italiane regolari e danneggiano lo Stato evadendo imposte e contributi".

Nessuna garanzia, dunque, né igienica, né sanitaria, né tanto meno professionale. Affidarsi a massaggiatori abusivi è un rischio che potrebbe portare conseguenze gravi. "Affidandosi ad un centro estetico in regola - conclude Anna Parpagiolla - si ha la certezza di contare su operatori qualificati da anni di studio, di apprendistato e di un aggiornamento continuo. Professionisti che rispettano le leggi sull'ambiente, sull'igiene e sulla sicurezza". Regole che i massaggiatori abusivi neanche immaginano.

ICI

Per ravvedersi c'è tempo fino al 26 agosto

Eventuali omissioni del pagamento dell'Ici potranno essere rimate entro martedì 26 agosto, grazie alla mini sanatoria prevista dalla legge di conversione del DL 93/08 (pubblicata nella Gazzetta Ufficiale il 26 luglio), che ha introdotto l'esonero dell'imposta per la prima casa.

Possono aderire alla sanatoria i contribuenti che hanno ritenuto erroneamente di non dover versare la prima rata dell'Ici relativa all'anno 2008 o che l'hanno versata solo parzialmente.

Nello specifico, possono regolarizzare la propria posizione, senza andare incontro ad alcuna sanzione, i soggetti che hanno omesso il pagamento avendo mal interpretato le definizioni cardine di "abitazione principale" o di "pertinenze assimilate" contenute nel comma 2 dell'articolo 1 della citata legge.

MEETING CONFARTIGIANATO PERSONE

Progetto Alzheimer, presentati i primi risultati dei questionari

A Senigallia, durante il Meeting di Confartigianato Persone, sono stati presentati i primi dati dei questionari predittivi sull'Alzheimer, raccolti dall'Anap sia durante la giornata nazionale del 29 marzo scorso sia nelle sedi territoriali.

I risultati, elaborati dai ricercatori del Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento dell'Università La Sapienza di Roma, si riferiscono ai primi 120 questionari predittivi compilati dai soci Anap.

Dalle prime valutazioni, risulta che il 67,2% del campione ha un lieve rischio di andare incontro ad un deficit cognitivo, un rischio che diventa moderato per il

30,3% dei casi analizzati. Il 2,5%, invece, corre un severo pericolo di incorrere in un deficit cognitivo.

Un coefficiente che nasce dal confronto incrociato di diversi fattori. Come le abitudini alimentari, dove si è registrata la tendenza ad un'alimentazione regolare nell'88,2% dei casi, con il restante 11,8% che invece ha una propensione all'eccesso. Ci sono poi il consumo di alcool, con il 57,1% di soci che dichiara di non farne uso, o il vizio del fumo, con il 73,9% che si dichiara non fumatore, mentre il 23,5% fuma e il restante 2,5% è un ex fumatore.

Fondamentale, per una corretta predizione dell'Alzheimer, è l'analisi di eventuali disturbi medici della famiglia. Casi di parenti affetti da demenza, da diabete, da ipertensione o da dislipidemia evidenziano una maggiore propensione all'insorgere di demenze. Dall'analisi di questo primo campione di soci Anap, è comunque emersa una discreta assenza di patologie nei famigliari di primo o secondo grado.

Il Dipartimento di Scienze dell'invecchiamento continuerà ad analizzare gli oltre tremila questionari raccolti, con l'obiettivo di contribuire a monitorare la salute dei soci e allo sviluppo della ricerca contro quella che può essere considerata una delle più devastanti malattie degenerative della terza età.

LIBRO VERDE

Confartigianato a favore del "Welfare delle opportunità"

Confartigianato imprese di Viterbo raccoglie la sfida lanciata dal Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali, Maurizio Sacconi, per la costruzione di un nuovo modello sociale. E' stato presentato, infatti, dal Consiglio dei Ministri del 25 luglio scorso il **Libro Verde sul futuro del modello sociale** in Italia. Il documento, rivolto a tutti i soggetti istituzionali, sociali e professionali, si pone l'obiettivo di condividere la visione sul disegno di un nuovo modello sociale, avviando un dibattito pubblico sul futuro del sistema di Welfare in Italia per ridare speranza alle famiglie e alle nuove generazioni, contrastando la tendenza al declino. E così l'Associazione di categoria viterbese del presidente Stefano Signori si è messa a disposizione per raccogliere proposte finalizzate all'inserimento nell'agenda del governo lanciando una consultazione pubblica a livello provinciale. A tal fine, Confartigianato imprese di Viterbo attende commenti e contributi sul possibile futuro del Welfare in Italia che potranno essere inviati all'indirizzo mail info@confartigianato.vt.it o tramite Fax al nr. 0761.337920 o direttamente alla sede centrale di Via I. Garbini, 29/G a Viterbo.

"La crisi del nostro sistema è profonda – ha spiegato il Ministro Sacconi – dobbiamo cambiare un modello che si sta rivelando inefficace e insostenibile, investendo sull'integrità della persona. E' necessario mettere a punto un sistema che, mentre sostiene la crescita di un paese che a oggi resta al di sotto del proprio potenziale, valorizzi contemporaneamente il suo capitale umano".

Il Libro Verde sul modello sociale offre alla pubblica discussione, fra le altre, le seguenti questioni: l'età pensionabile, la qualità del lavoro, le forme di mutualità che i privati possono realizzare attraverso la bilateralità, nuove forme di assistenza per disabili e anziani; la riforma degli ammortizzatori sociali (senza operare distinzioni pregiudiziali tra lavoro dipendente ed autonomo), il federalismo fiscale, il funzionamento del sistema di formazione, il ruolo che le relazioni industriali possono avere in termini di sostegno alla produttività e allo sviluppo.

Il documento avrà una doppia valenza strategica: da un lato fungerà da base di partenza del confronto tra Esecutivo e parti sociali nell'ottica di un grande patto per la crescita; dall'altro, sarà trampolino di lancio per quello che riguarda il nuovo modello contrattuale e gli accorgimenti da introdurre nel medio periodo sul versante previdenziale.

"Occorre pensare a un Welfare capace di creare non solo tutele passive, o peggio privilegi, ma anche opportunità e percorsi realistici di crescita ed inclusione", con queste parole il ministro Sacconi ha chiarito la cornice in cui è stato inserito il Libro Verde. Un documento che punta, attraverso il dialogo, alla costruzione di un modello sociale più vicino ad un "Welfare delle opportunità" piuttosto che ad una serie di interventi "paternalistici".

La consultazione pubblica è aperta per un periodo di tre mesi, alla scadenza dei quali, e cioè alla data del 25 ottobre prossimo, avrà termine il dibattito e le proposte più valide saranno analizzate e ricondotte in un Libro Bianco che verrà preso a riferimento dal Governo per le proposte in materia di lavoro, Welfare, salute e politiche sociali dell'intera legislatura.

Visita il sito Web di Confartigianato imprese di Viterbo
www.confartigianato.vt.it

Questa mail è inviata in quanto l'indirizzo di destinazione risulta nell'elenco di coloro che hanno richiesto di ricevere la newsletter di Confartigianato imprese di Viterbo oppure l'indirizzo di destinazione risulta nell'elenco di coloro che hanno richiesto servizi o informazioni all'Associazione di categoria o ad altri Enti collegati. Per non ricevere in futuro questa newsletter è sufficiente manifestare la propria intenzione di rimuoverlo dalla lista.